



## “È venuto per mettervi alla prova”

*Il popolo vide, fu preso da tremore e si tenne lontano. Allora dissero a Mosè: «Parla tu a noi e noi ascolteremo; ma non ci parli Dio, altrimenti moriremo!». Mosè disse al popolo: «Non abbiate timore: Dio è venuto per mettervi alla prova e perché il suo timore sia sempre su di voi e non pecchiate».*

Non possiamo riunirci in chiesa, ma possiamo ascoltare la Parola di Dio di questa domenica! Non perdiamo un dono così bello e potente! Il vangelo della Samaritana, la pagina dei “comandamenti”... che in realtà la Bibbia chiama “parole”!

E quelle dieci parole sono tutte orientate dalla prima, che poi è anche l'ultima: quella riportata qui sopra. Insomma: Dio è davvero geloso! Il suo amore è così passionale che non può sopportare l'idea che noi lo tradiamo! Quando si dice che “ci mette alla prova” dobbiamo sempre intenderlo nel senso degli innamorati: prima di tutto e sopra di tutto deve esserci il nostro rapporto di amore!

Chissà che questo periodo che ci destabilizza sotto tanti punti di vista possa davvero stabilizzare, consolidare, rafforzare, ravvivare il nostro rapporto intimo di amore con Dio?!

dL



*“Arrivavo a Milano - ecco ancora la mia storia personale, perché la biografia di ciascuno è intrisa di ciò che uno fa e incide sulla sua azione - a 53 anni, dopo aver trascorso gran parte della mia vita precedente, sempre in contatto con la Scrittura. L'avevo studiata a lungo, ero in qualche modo uno specialista degli studi del Libro sacro, portavo dentro di me un grande amore alla Bibbia, che segnava tutta la mia esistenza. E mi dicevo: questo amore devo comunicarlo: il silenzio contemplativo, di cui parlavo nella prima lettera pastorale, non è che la premessa all'ascolto della parola di Dio.(...)”*

*La seconda lettera porta appunto il titolo **In principio, la Parola**. Ci tenevo moltissimo alla virgola tra “In principio” e “la Parola”, ma i tipografi non hanno sempre capito. “In principio la Parola” equivale a “cominciare con la Parola” (cominciamo da Pinocchio...). Non è così. “in principio”, cioè principalmente, come **principalità c'è la Parola**. E mi sono molto commosso leggendo, recentemente, una bellissima traduzione francese, l'ultimo grido della versione biblica, che inizia il vangelo di Giovanni così: “**In principio, la Parola**”. Mi sono commosso perché, dopo tanti anni, ha dato ragione al mio titolo. Tutto il testo della lettera deriva da questa intuizione. Il nucleo, il senso è che la Parola governa la nostra vita, la regge, ne è la chiave, la domina interiormente, e in essa siamo. Come dice lo stesso Gesù: «Il seme è la Parola di Dio» Questa Parola non è semplicemente qualcosa di estrinseco, di aggiunto all'uomo, qualcosa di cui l'uomo possa fare anche a meno. Terreno e seme sono stati creati l'uno per l'altro. Non ha senso pensare al seme senza una sua relazione con il terreno. E quest'ultimo senza il seme è deserto inabitabile. Fuori di metafora: l'uomo così come noi lo conosciamo, se taglia ogni sua relazione con la Parola, diviene steppa arida, torre di Babele.*

Carlo Maria Card. Martini

<b>Dom</b> 8	<i>II Domenica di Quaresima Vangelo: Gv 4, 5-42</i>	<div style="border: 2px solid red; border-radius: 20px; padding: 10px; text-align: center;"> <h2 style="color: red; margin: 0;">Nuove indicazioni</h2> <p style="color: red; margin: 0;">Conferenza Episcopale Lombarda 06.03.2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li style="color: red; margin-bottom: 10px;">➤ <b>S. Messe sospese fino a nuova indicazione</b></li> <li style="color: red; margin-bottom: 10px;">➤ <b>Chiese aperte per la preghiera personale</b></li> <li style="color: red;">➤ <b>Oratori chiusi fino al 15 marzo</b></li> </ul> </div>
<b>Lun</b> 9	<i>Santa Francesca Romana Vangelo: Mt 5, 27-30</i>	
<b>Mar</b> 10	<i>San Simplicio Vangelo: Mt 5, 31-37</i>	
<b>Mer</b> 11	<i>Sant'Eulogio Vangelo: Mt 5, 38-48</i>	
<b>Gio</b> 12	<i>San Benedetto di Aniane Vangelo: Mt 6, 1-6</i>	
<b>Ven</b> 13	<i>San Leandro di Siviglia Giorno aliturgico</i>	
<b>Sab</b> 14	<i>Beato Giacomo Cusmano Vangelo: Mc 6, 1b-5</i>	
<b>Dom</b> 15	<i>III Domenica di Quaresima Vangelo: Gv 8, 31-59</i>	

## Comunità pastorale Santa Maria Beltrade e San Gabriele

www.beltradegabriele.net - info@beltradegabriele.net

<b>Parrocchia Santa Maria Beltrade</b>	<b>Parrocchia San Gabriele Arcangelo</b>	
Via Oxilia 8 <b>02.26.14.34.89</b>	<b>02.284.29.29</b> Via Termopili 7	
<p style="color: red; font-weight: bold;">Orari Sante Messe</p> <p><b>Feriali</b> tutti i giorni ore 9.00 solo il giovedì ore 9.00 e 18.30</p> <p><b>Domenica e Festività</b> Prefestiva ore 18.30 Festive ore 8.30 - 10.30 - 18.30</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="color: red; font-weight: bold; margin: 0;">Segreterie Parrocchiali</p> <p style="margin: 0;">dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30</p> </div>	<p style="color: red; font-weight: bold;">Orari Sante Messe</p> <p><b>Feriali</b> tutti i giorni ore 18.00 solo il venerdì ore 9.00 e 18.00</p> <p><b>Domenica e Festività</b> Prefestiva ore 18.00 Festive ore 10.00 - 12.00 - 18.00</p>
<p><b>Centro di Ascolto Caritas</b> martedì ore 9.30-11.30; 16.00-18.00</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conferenza San Vincenzo</b> martedì ore 15.30-17.00</p>	

### SACERDOTI

Parroco	don Lorenzo Negri	Via Termopili 7	<b>347.77.38.981</b>	donlorenzonegri@libero.it
Vicario	don Giuseppe Salvioni	Via Oxilia 8	<b>339.87.27.978</b>	dongiusa@libero.it
Vicario	don Piero Salvioni	Via Oxilia 8	<b>338.46.16.262</b>	donpiero@beltradegabriele.net
Residente	don Gaetano Scuderi			

### RELIGIOSE

Suore Figlie della Presentazione	Via Varanini 23	<b>02.28.47.859</b>
Suore Figlie della Chiesa	Via degli Elemosinieri 8	<b>02.26.82.68.86</b>



## IN PRINCIPIO, LA PAROLA

Mi metto a stendere questa lettera pastorale sulla parola di Dio e subito mi trovo come bloccato nello scrivere. Ho davanti a me i numerosi suggerimenti ricevuti, che leggo e rileggo con attenzione e gratitudine. Sono tanti, e ricchi di spunti felici. In certo senso

sono troppi, per riuscire a fonderli e a riassumerli in unità. Ma c'è qualcosa di più.

Sento, quanto più mi addentro nell'argomento, che la parola di Dio è qualcosa che ci supera da ogni parte, che ci avvolge e che quindi ci sfugge, se tentiamo di afferrarla. Noi siamo nella parola di Dio, essa ci spiega e ci fa esistere. Come potremmo noi parlarne, farne oggetto della nostra riflessione, addirittura farla entrare in un progetto pastorale?

E' stata la Parola per prima a rompere il silenzio, a dire il nostro nome, a dare un progetto alla nostra vita. E' in questa parola che il nascere e il morire, l'amare e il donarsi, il lavoro e la società hanno un senso ultimo e una speranza. E' grazie a questa Parola che io sono qui e tento di esprimermi. "Nella tua luce vediamo la luce".

Rivivo qualcosa dell'impressione di Isaia, che sentiva le labbra impure di fronte al mistero del Dio vivente. Vorrei dire come Pietro: "Signore, allontanati da me che sono un peccatore". Intuisco che sto per parlare di qualcosa che è come una spada a doppio taglio, che mi penetra dentro fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, che scruta i sentimenti e i pensieri del mio cuore. Vorrei che tutti coloro che leggono partecipassero al senso di timore, che mi invade in questo momento, e si mettessero spiritualmente in ginocchio con me per adorare con commozione e gioia il mistero di un Dio che si rivela e si comunica, che si fa "buona notizia" per noi, Vangelo.

E' soltanto in questo atteggiamento di adorazione e di obbedienza profonda alla Parola che sento di poter dire qualcosa, con la coscienza di balbettare poco e male su un mistero tremendo e affascinante.



Occorre che il primato della Parola sia vissuto. Ora esso non lo è. La nostra vita è lontana dal potersi dire nutrita e regolata dalla Parola. Ci regoliamo, anche nel bene, sulla base di alcune buone abitudini, di alcuni principi di buon senso, ci riferiamo a un contesto tradizionale di credenze religiose e di norme morali ricevute. Nei momenti migliori, sentiamo un pò di più che Dio è qualcosa per noi, che Gesù rappresenta un ideale e un aiuto. Al di là di questo però sperimentiamo di solito ben poco come la parola di Dio possa divenire il nostro vero sostegno e conforto, possa illuminarci sul "vero Dio" la cui manifestazione ci riempirebbe il cuore di gioia. Facciamo solo di rado l'esperienza di come il Gesù dei Vangeli, conosciuto attraverso l'ascolto e la meditazione delle pagine bibliche, può divenire davvero "buona notizia" per noi, adesso, per me in questo momento particolare della mia storia, può farmi vedere in prospettiva nuova ed esaltante il mio posto e compito in questa società, capovolgere l'idea meschina e triste che mi ero fatto di me stesso e del mio destino.

La Messa domenicale passa spesso sulle nostre teste senza riempirci il cuore e cambiare la vita. Ci sembra che la parola di Dio e la cronaca quotidiana costituiscano come due mondi separati. La nostra vita potrebbe riempirsi di luce al contatto prolungato e attento con la Parola, e noi invece la trascorriamo in una penombra pigra e rassegnata.

Perché non scuoterci, darci da fare affinché i tesori che abbiamo tra le mani siano resi produttivi? Nell'agire quotidiano, anche se moriamo di fatica, non chiamiamo spesso a raccolta se non una magra percentuale delle nostre reali capacità espressive e operative. Perché non accettare di sperimentare come le nostre possibilità latenti e inoperose vengono scosse, riordinate e rese esplosive per l'azione dall'appello misterioso e penetrante della parola di Dio?

## Lampada per i miei passi

8 marzo

Il domenica

Prima lettura: Esodo 20, 2-24

Mosè disse al popolo: «Non abbiate timore: Dio è venuto per mettervi alla prova e perché il suo timore sia sempre su di voi e non pecciate». (Sfr v. 20)

Salmo 18 [19]

La legge del Signore è perfetta, rafforza l'anima, il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. (Sfr vs. 8a, 9b)

Seconda lettura: Efesini 1, 15-23

Continuamente rendo grazie per voi ricordandomi nella mia preghiera il Signore per voi.

Vangelo: Giovanni 4, 5-42

«Signore – gli dice la donna – dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non venga più ad attingere acqua. (Sfr v. 15)

Senor te pido por todos los enfermos para que sanen su enfermedades y no pierden la fe y esperanza en Ti: in particolare sostieni gli sforzi dei medici e la disponibilità degli operatori sanitari in questo periodo di così intenso lavoro

Chiedo preghiera per situazione molto tesa e a rischio sul lavoro, per la mia personale conversione e per la "salute" della Chiesa che è molto attaccata soprattutto dall'interno, nonché per la conversione dei cuori di tutti gli uomini e le donne che abitano la terra.

Perché la famiglia di mio figlio ritorni riunita! Ci sono tante situazioni familiari di fatica e separazione: manda il Tuo Spirito nei cuori perché la preghiera renda possibile ciò che sembra impossibile.

Ti chiediamo perdono per tutte le offese. Non abbiamo ancora imparato a pregare e non siamo capaci di amare.

Fà, o Signore, che nella lampada che tu mi hai affidato resti sempre un po' di olio per illuminare la mia strada e poter essere d'aiuto alle persone che condividono il mio cammino: in special modo dona luce ai governanti che decidono le sorti del popolo siriano.

In questa settimana abbiamo accompagnato alla presenza di Gesù Risorto: Mirella Rocca, Annamaria Papaleo, Luigi Montinari e Diana Pini. Alle loro famiglie che sentono il dolore del distacco concedi la nostra solidarietà e il tuo consolante abbraccio.

Per Isa, che venga affidata a cure adeguate per la sua malattia psichiatrica e le sue figlie possano ritornare con fiducia, serenità e salute a proseguire felici la loro vita. Signore, che il tuo angelo protegga tutti i piccoli all'interno della loro famiglia: siano preservati dallo scandalo, dalla violenza e dall'abbandono.

Ho perso mia madre quattro anni fa e mio padre ha 84 anni. Ti prego, Dio, bada al mio papà. Grazie, amen. Ti affidiamo anche i numerosi anziani che in questi giorni sentono tanta solitudine e fragilità perché costretti a rimanere a casa: il Tuo Spirito li sorprenda con la delicatezza dei vicini e la compagnia dei parenti.

Signore, ti offro la mia malattia e il dolore di mio marito che mi sta accanto, insieme a tutti gli ammalati dell'istituto tumori di Milano. Donaci la forza di affrontare tutto ciò che ci sta aspettando, per questo ti preghiamo

**Passa dalla chiesa e prendi il nuovo cartoncino per preparare la preghiera di domenica prossima!  
Preghiamo tutti!  
E preghiamo per tutti!**

## Eucarestia viva

Niente e nessuno può impedire ai cristiani di rendere grazie e Dio! Nei Paesi dove i regimi hanno soppresso qualsiasi forma di culto, la fede si è conservata come brace incandescente per decenni. In questi giorni tutti i preti celebrano comunque sempre l'Eucarestia. Si tratta di imparare ad essere uniti attraverso modalità diverse. Ecco alcune occasioni per farlo:

- **Tutti i giorni** alle 8.00 su [chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it) e sui canali 195, 28, 145 **Santa Messa**
- **Tutti i giorni** alle 6.28 su [chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it) e #6e28 sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) **preghiera per la pace**
- **Venerdì** dalle 10 alle 12.00 a San Gabriele **confessioni**
- **Venerdì** alle 21.00 a San Gabriele **Adorazione della croce**
- **Domenica** dalle 8.00 alle 12.30 vieni in chiesa con tutta la famiglia per portare la tua preghiera, esprimerla davanti al Signore, ricevere l'aspersione, prendere il nuovo cartoncino e Ali
- **Domenica** alle 11.00 su Rai 3 **Messa celebrata dal nostro Vescovo**

**NB** Le nostre due chiese sono sempre aperte tutto il giorno: approfitta per una preghiera!